



Lotta al cambiamento climatico, William: «Fare più in fretta, non c'è più tempo»

Descrizione

(Adnkronos) Il principe William ha lanciato un appello urgente affinché la lotta al cambiamento climatico abbia un'accelerazione, poiché «non abbiamo più tempo per piccoli miglioramenti», ha scritto il figlio di Re Carlo ed erede al trono in un messaggio. Il principe di Galles ha sottolineato la necessità di un «ottimismo urgente» in tema di clima, in vista della cerimonia di premiazione degli Earthshot Prize di quest'anno. A novembre, la città di Mumbai, in India, ospiterà la sesta edizione del progetto decennale di William, volto a riconoscere e premiare le idee che contribuiscono a salvare il pianeta. Il principe ha affermato che l'estate di incendi devastanti che hanno colpito la Gran Bretagna «è servita da potente monito sui rischi associati al riscaldamento climatico». Sebbene William abbia definito le condizioni estive «allarmanti» secondo i dati provvisori del Met Office, l'estate del 2026 «sta a più calda nel Regno Unito da quando sono iniziate le rilevazioni nel 1884, con una temperatura media di 16,5°C» ha affermato di credere che un «ottimismo urgente» possa tracciare una via d'uscita per l'umanità.

«La crisi richiede urgenza» ha scritto sull'*Independent*. Ma senza la convinzione che il cambiamento sia possibile, la sua portata può farci sentire sopraffatti. L'ottimismo ci dà la fiducia che le nostre azioni possano fare la differenza. Abbiamo bisogno di entrambi. Questo «ci» che intendo per ottimismo urgente: vedere chiaramente il pericolo e al contempo credere nella nostra capacità di reagire. Per la prima volta nella storia, la nostra sfida più grande non è inventare le risposte. «Si tratta di implementare e ampliare le soluzioni che sappiamo già funzionare» ha spiegato William. «Non è ingenuità o speranza cieca. È ottimismo fondato su dati concreti. Ho visto soluzioni già in funzione e l'impatto che sono in grado di avere. Questo mi rende ottimista. Sapere che non abbiamo più tempo per piccoli miglioramenti, che il cambiamento deve essere sistemico e su larga scala, mi dà un senso di urgenza».

William ha sottolineato l'impegno dei precedenti finalisti di Earthshot, che «hanno già contribuito a evitare o catturare 18 milioni di tonnellate di emissioni equivalenti di CO2, a proteggere e ripristinare

oltre 85 milioni di ettari di oceano e costa e a migliorare la qualità dell'aria in regioni abitate da 600 milioni di persone. Gli incendi boschivi hanno catturato l'attenzione del mondo, ma si sta già lavorando per ridurre il rischio e limitarne l'impatto, così come si stanno trovando soluzioni per ripulire l'aria, contrastare il cambiamento climatico, risanare gli oceani, eliminare i rifiuti e ripristinare la natura, ha scritto. Possiamo, e dobbiamo, fare in modo che il resto di questo decennio conti.

??

internazionale/royalfamilynews

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Settembre 14, 2026

Autore

redazione

default watermark